

## **ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE**

### **per gli indirizzi generali per l'attività, la gestione e l'amministrazione della scuola per il biennio 2012/13 e 2013/14**

Per il biennio 2012/13 e 2013/14, il Consiglio dell'Istituzione, riunito in data 3 dicembre 2012, definisce i seguenti indirizzi generali così come stabilito nell'art.22 della L.P. n.5 del 7 agosto 2006.

Il Progetto d'Istituto (PI) dovrà tener conto:

- delle risorse della scuola, sia professionali che strutturali, e ottimizzarne l'impiego per conseguire il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- delle risorse finanziarie che, a norma delle disposizioni provinciali, saranno assegnate all'istituto comprensivo;
- della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il PI dovrà prevedere una progettazione organizzativo-didattica in grado di:

- Creare un clima sereno e proficuo di apprendimento, attento al benessere psicofisico di alunni, docenti e personale ATA.
- Promuovere la diffusione di strumenti e metodologie didattiche innovative.
- Favorire i percorsi didattici personalizzati, attraverso la flessibilità organizzativa (laboratori, attività in gruppi diversi dalla classe, ecc).

Il PI dovrà prevedere un sistema di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti e dell'efficacia del processo di insegnamento attraverso:

- Adeguati strumenti di verifica e di valutazione interna dei livelli di apprendimento degli alunni, che tengano conto della necessità di criteri uniformi di valutazione sia in continuità che tra classi omogenee.
- Il confronto con i livelli di apprendimento esterni (provinciali, nazionali).
- Idonei strumenti di monitoraggio della progettualità di arricchimento del curriculum.

## **Area didattica**

L'Istituto si impegnerà a orientare la propria azione al conseguimento delle finalità e degli obiettivi espressi nel Progetto d'Istituto, come rappresentanza di tutto il personale e delle componenti dell'Istituzione scolastica, secondo i propri ruoli e competenze.

L'azione didattica sarà orientata allo sviluppo di una cultura della legalità e della solidarietà.

Un elemento primario di attenzione saranno la qualità dell'offerta didattica e formativa, perché gli allievi siano supportati nel conseguimento di livelli di competenza e conoscenza adeguati alle aspettative personali, con particolare attenzione all'orientamento verso la scuola superiore e il mondo delle professioni.

La scuola s'impegnerà per favorire una didattica e una programmazione mirata allo sviluppo cognitivo, psicologico e civile degli studenti, con riferimento, in particolare, all'applicazione dei nuovi piani di studio e allo sviluppo delle competenze soprattutto nelle aree di maggiore criticità e nello studio delle lingue straniere anche con attenzione ai processi di certificazione dei risultati d'apprendimento conseguiti e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

A tal proposito si incentiveranno anche didattiche che utilizzeranno le nuove tecnologie.

L'Istituto, tramite atti organizzativi e didattici metterà in campo azioni volte al mantenimento e valorizzazione delle eccellenze mettendo in campo anche strumenti di premialità.

In riferimento alle famiglie degli alunni, la scuola favorisce la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei loro figli prevedendo momenti nei quali i genitori possano ricevere informazioni circa il progetto educativo e didattico ed il curriculum di studio programmati per i loro figli; momenti in cui i genitori stessi possano esprimere le loro istanze apportando un loro valido contributo alle proposte educative di fondo, verso le quali la scuola poi potrà orientare le proprie scelte.

Si vuole confermare l'utilizzo dell'autovalutazione d'Istituto sia interna che esterna per avviare percorsi di continuo miglioramento didattico, educativo e formativo.

## **Area inclusiva**

La scuola vuol essere per ciascun alunno autentica esperienza di crescita e di cittadinanza, garantendo a tutti la possibilità di conoscere e sviluppare le proprie potenzialità. Il raggiungimento del successo e del benessere scolastico degli studenti dovrà avvenire anche attraverso il recupero di forme di svantaggio e di difficoltà di integrazione, il supporto degli alunni con bisogni e educativi speciali, la riduzione del tasso degli insuccessi formativi, la prevenzione e il recupero del disagio, la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti.

La scuola è già molto impegnata per affrontare le situazioni di difficoltà e disagio derivanti dall'attuale momento storico, sociale ed economico. Vanno ulteriormente definite le modalità condivise per affrontare le situazioni di difficoltà di apprendimento e di socializzazione, ottimizzando le risorse e rafforzando le necessarie sinergie. E' importante realizzare una comunità educante, attraverso una reale integrazione col territorio ed il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio per una significativa coerenza formativa, al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione propria del nostro tempo.

Nel rispetto delle norme vigenti, la scuola promuoverà iniziative, anche in collaborazione con altri Istituzioni e/o Enti che operano nel settore della formazione e del sociale (Enti Locali, ULSS, Associazioni...), al fine di offrire agli alunni maggiori opportunità educative.

### **Area formativa**

Saranno incoraggiate e sostenute attività di formazione e aggiornamento del personale finalizzate alla ricerca e all'innovazione didattica e al miglioramento dell'offerta formativa. A tal proposito particolare attenzione andrà rivolta a tutti quei processi formativi rivolti al personale interno che favoriranno l'elaborazione e messa in pratica dei piani di studio d'Istituto e l'orientamento ad una didattica innovativa.

Per il personale ATA si cercheranno di favorire attività di formazione atte ad incrementare competenze all'interno del profilo professionale d'appartenenza.

### **Area organizzativa e amministrativa e gestionale**

L'impegno deve essere orientato a favorire la creazione di un ambiente favorevole, accogliente e funzionale al conseguimento degli scopi primari dell'Istituto.

Le azioni di supporto al Progetto d'Istituto, nei vari ambiti dell'Istituto, saranno improntate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione al Piano delle attività del personale docente e ATA dell'Istituto e compatibilmente con le situazioni e le esigenze contestuali.

La gestione economica sarà improntata alla trasparenza e alla evidenza degli intenti e delle destinazioni.

Ove possibile si prediligeranno i processi d' informatizzazione per snellire le procedure ed efficientare l'azione amministrativa.

Il sito istituzionale della scuola potrà essere potenziato e utilizzato per migliorare la comunicazione sia interna che esterna.

### **Rapporti con il territorio**

Il Consiglio dell'Istituzione ritiene costitutivo della "missione" della scuola il rapporto con gli enti territoriali, tra i quali in prima istanza i Comuni di appartenenza, le Reti di scuole, l'ASL, le associazioni professionali e altro. A tale scopo, si impegna a sostenere iniziative in accordo con tali enti e a promuovere attività negoziali, che favoriscano la visibilità e la funzionalità della presenza dell'Istituto sul territorio e a diffondere nella scuola le attività proposte dal territorio stesso (protocolli d'intesa, convenzioni ecc., come previsto dalla norma vigente).

Altresì, il Consiglio sosterrà le relazioni con enti di cultura, pubblici e privati, e con professionisti esperti per sostenere l'attività di formazione del personale e offrire occasioni di arricchimento culturale e di orientamento ai propri studenti.